CITTA' DI TORINO

PROP 969 / 2021

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: [M202001137] RITIRO DELEGHE "COORDINAMENTO POLITICHE SOCIALI, EDUCATIVE E DI CITTADINANZA" ALL'ASSESSORA SCHELLINO

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO

che Sonia Schellino è stata nominata nel 2016 Assessora al "Coordinamento Politiche Sociali, educative e di cittadinanza"

CONSIDERATO CHE

- in qualità di Assessora al "Coordinamento Politiche Sociali, educative e di cittadinanza" da tempo non appare adeguata ad espletare le deleghe affidate dalla Sindaca;
- l'Assessora svolge anche il ruolo di Vicesindaca e oltre alle deleghe di cui sopra si debba occupare di:
- Funzioni attinenti all'assistenza sociale di competenza del Comune e conseguente programmazione e coordinamento di tutti i presidi socio-assistenziali comunali;
- Stranieri e nomadi;
- Tutele;
- Edifici per il sociale;
- Presidenza della Commissione per l'emergenza abitativa;
- Politiche abitative di Edilizia Pubblica;
- Coordinamento delle relazioni con le Aziende Sanitarie e delle attività di indirizzo in capo al Comune verso tali aziende;
- Atti connessi ai Trattamenti Sanitari Obbligatori;
- Formazione professionale;
- Politiche attive del lavoro;
- Promozione e occupazione giovanile e femminile;
- tutte queste deleghe sono risultate un carico di lavoro eccessivo, che ha prodotto nel tempo lacune e situazioni di disagio sociale importante; nello stesso frangente ricopriva il ruolo di Vicesindaca;

CONSTATATO CHE

- l'Assessora in più occasioni ha dimostrato di non saper gestire situazioni delicate, mostrando atteggiamenti a volte miopi a volte dettati da una timidezza estrema, giustificandosi ogni qualvolta e relegando le proprie responsabilità dei mancati interventi a livelli istituzionali superiori, oppure ai cittadini direttamente interessati dal disagio in questione, a cui avrebbe dovuto dare risposta, o ancor peggio relegando il proprio mandato alle attività della Questura e della Prefettura attraverso il Tavolo per la sicurezza;
- l'Assessora è stata abile a condurre il suo compito attraverso effimere enunciazioni, che non hanno mai trovato realtà nelle reali emergenze sociali dei cittadini e ha saputo negare costantemente ogni responsabilità politica;
- sono tanti gli esempi di cattiva amministrazione in 4 anni di consiliatura: l'interessamento sull'andamento della gestione nelle RSA, come il Carlo Alberto, il mercato del libero scambio del Balon, le famiglie in emergenza abitativa abbandonate a se stesse, gli occupanti senza una casa della Cavallerizza e la mancata osservanza di un verbale sottoscritto anche dalla Questura di Torino, in cui l'Amministrazione si impegnava ad avviare progetti abitativi, per gli occupanti rimasti abbandonati per strada, la mancata costituzione di un tavolo di lavoro comprendendo tutte le voci interessate per avviare strumenti straordinari in risposta all'emergenza abitativa, coinvolgendo anche i proprietari privati di immobili;
- l'Assessora non ha mai costituito una cabina di regia per coordinare insieme al Terzo settore e mettere in rete tutte le realtà che si occupano di sociale dal pubblico al privato ed è mancata da parte sua, anche la scelta di istituire una banca dati tra Comune, realtà sociali, Centri per l'impiego, Regione Piemonte, per lavorare in sinergia e migliorare la rete solidale, l'inadeguatezza mostrata nel portare, anche nei confronti della Regione Piemonte gli interessi e i bisogni e la necessità della Città di Torino rispetto al Settore sanitario, come riorganizzazione della rete ospedaliera, unificazione delle due ASL, Parco della Salute, interessamento sull'andamento della gestione delle RSA presenti sul territorio cittadino;
- ultimo, in ordine di tempo, la superficialità e la sottovalutazione della priorità di intervento, rispetto alla gestione dei dormitori e del problema dei senzatetto in generale nel periodo dell'emergenza Covid-19 e in particolare attraverso la chiusura della struttura di piazza D'Armi, che per oltre una settimana ha visto come conseguenza gli ultimi degli ultimi attendati sotto il Comune di Torino, senza neanche intervenire per fornire come Città pasti o altro genere di accompagnamento sociale;

IMPEGNA

La Sindaca a ritirare le deleghe al "Coordinamento Politiche Sociali, educative e di cittadinanza" alla Vicesindaca Schellino e a sollevarla dall'incarico ed a procedere all'individuazione di altra persona, in grado di svolgere adeguatamente tale mansione, considerando anche la delicatissima e costante attenzione che si dovrà dedicare alle fasce sociali più deboli della città a seguito delle emergenze economiche-sociali che il Covid-19 ha prodotto.

Presentazione: MONTALBANO, CURATELLA, SCANDEREBECH.

Torino, 01/02/2021

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Deborah Montalbano